



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 206 del 12/2/2025

Oggetto: Patto per il SUD AG_17641 Bivona "Lavori di messa in sicurezza Strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano" Codice Caronte SI_I_17641 Codice ReNDiS 19IRD58/G1 - CODICE CUP J79D16001790001

Rimodulazione ed approvazione Quadro Economico - Impegno Somme

Pagamento compensazione prezzi al SAL N.5 e ultimo a tutto l'11 luglio 2025- all'operatore economico CONSORZIO STABILE SANTA CHIARA S.C.A R.L.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11

agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all’Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto

idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "*Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019*";
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 "Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 'Ambiente', Obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "*decreto semplificazioni*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*decreto semplificazioni bis*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge*

31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la quale “*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*”
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato con codice **AG 17641 BIVONA** - “*Lavori di messa in sicurezza Strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano*” Importo € 1.500.000,00 – codice ReNDiS 19IRD58/G1, codice Caronte SI_1_17641 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 08/08/2019 e ss.mm.ii. concernente “*Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana*”;
- Visto** il decreto n. 732 del 23.10.2017 con cui, nell’ambito dei Lavori relativi al progetto identificato con codice AG 17641 BIVONA – “*Lavori di messa in sicurezza Strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano*”, il geom. Giacomo Marretta, già incaricato con Determina Sindacale n. 51 del 31/10/2017, è stato confermato quale RUP dell’intervento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1329 del 27 settembre 2019 con cui, nell’ambito dell’intervento in oggetto, si è disposta l’approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l’importo complessivo di € 2.430.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1459 del 17.08.2020 con cui, ai sensi dell’articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l’aggiudicazione efficace dell’appalto dei lavori previsti nell’ambito dell’intervento individuato con codice interno AG_17641 Bivona “*Lavori di messa in sicurezza*”



Strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano” Codice Caronte SI_ I_17641, in favore dell’operatore economico CONSORZIO STABILE SANTA CHIARA S.C.A R.L. (consorzio designata per l’esecuzione dei lavori ICPA S.R.L.), in ragione del ribasso economico del 26,1122 % offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di € 1.266.290,41 al netto dell’I.V.A., di cui € 1.259.143,96 per lavori ed € 7.146,45 per oneri di sicurezza;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 1483 del 27 agosto 2020 con cui, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stato confermato l’affidamento del servizio di Direzione dei Lavori, misura e contabilità all’Ing. Giovanni Amato e si è preso atto del relativo Disciplinare d’incarico;
- Visto** il contratto per l’affidamento dell’appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 12 ottobre 2020, rep. n. 405/2020, tra il Soggetto Attuatore e l’operatore economico CONSORZIO STABILE SANTA CHIARA S.C.A R.L., registrato in pari data presso l’Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 25477 - serie 1T;
- Visto** il Verbale di Consegna dei Lavori del 24.10.2020, acquisito agli atti in data 15.03.2021 con prot. n. 3000, a firma congiunta del D.L e dell’Impresa, vistato dal RUP, con cui, tra l’altro, in considerazione dei giorni naturali e consecutivi, utili per le lavorazioni, pari a 557, così come stabilito nel Contratto d’appalto, è stata fissata quale data di ultimazione degli stessi il 04.05.2022;
- Visto** il Decreto n. 2203 del 25/11/2020 con cui, nell’ambito dell’intervento in oggetto, è stato approvato il contratto di cui sopra, è stato rimodulato il nuovo quadro Economico dell’intervento per un importo complessivo pari ad € 1.900.342,89, ed al contempo, in considerazione degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente a € 8.985,03, è stata impegnata la somma di € 1.891.357,86;
- Visto** il Decreto n. 534 del 16 marzo 2021 con cui è stato disposto il pagamento dell’importo di € 150.000,00 oltre IVA, relativo all’anticipazione dell’importo contrattuale, ai sensi dell’art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016, art. 13 c. 1, in favore dell’impresa appaltatrice CONSORZIO STABILE SANTA CHIARA S.C.A R. L.;
- Visto** il Decreto n. 1082 del 28 maggio 2021 con cui è stato disposto il pagamento dell’importo di € 139.933,60 oltre IVA all’operatore economico “CONSORZIO STABILE SANTA CHIARA S.C.A R.L.” relativo al SAL n. 1 per lavori a tutto il 09.04.2021;
- Visto** il Decreto n. 1553 del 28 luglio 2021 con cui è stato disposto il pagamento dell’importo di € 105.668,73 oltre IVA all’operatore economico “CONSORZIO STABILE SANTA CHIARA S.C.A R.L.” relativo al SAL n. 2 per lavori a tutto il 29.06.2021;
- Visto** il Decreto n. 2243 dell’11/11/2021 con cui è stato disposto il pagamento dell’importo di € 214.373,25 oltre IVA all’operatore economico “CONSORZIO STABILE SANTA CHIARA S.C.A R.L.” relativo al SAL n. 3 per lavori a tutto il 29.06.2021;
- Vista** la richiesta di proroga avanzata dall’impresa in data 05/05/2022, acquisita agli atti in data 5/05/2022 con prot.5965, con cui è stata richiesta una proroga di giorni 240, nelle more della predisposizione della perizia di variante e suppletiva.
- Vista** la nota del RUP, con cui a seguito del parere espresso anche dal Direttore dei Lavori ha concesso 90 giorni di proroga, fissando, pertanto quale data di ultimazione dei Lavori quella del 02/08/2022
- Visto** il verbale di sospensione redatto dal DL, trasmesso in data 27/06/2022, acquisito agli atti in pari data con prot.n.8059, con cui i Lavori sono stati sospesi a decorrere dal 24/06/2022;
- Richiamata** la nota del 09/08/2022, acquisita agli atti in pari data con prot.n. 10382, con cui il Consorzio Stabile Santa Chiara Società Consortile S.C.A.R.L. ha comunicato le variazioni societarie in riferimento all’Amministratore Unico, nonché legale rappresentate;
- Visto** il Verbale di Ripresa n. 1 del 04/10/2022 con cui il D.L. ha disposto la ripresa dei lavori a far data dal 04/10/2022, fissando come nuovo termine contrattuale per l’ultimazione il 12/11/2022;
- Visto** il verbale di sospensione n. 2 redatto dal DL in data 09/11/2022 con cui i lavori sono stati sospesi a decorrere dal 09/11/2022, acquisito agli atti in data 26/11/2025 con prot.n. 13249;



- Visto** il Decreto n. 1247 dell'11/08/2022 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di € 144.440,61 oltre IVA all'operatore economico "CONSORZIO STABILE SANTA CHIARA S.C.A R.L." relativo al SAL n. 4 per lavori a tutto il 30.05.2022;
- Visto** il Decreto n. 121 del 24/01/2023 con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto è stato approvato un nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 1.900.342,89;
- Visto** il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l'intervento in oggetto l'importo di € 20.068,88;
- Visto** il Decreto n. 1470 del 24/09/2024 con il quale, tra l'altro, è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo pari a € 1.920.411,77, anche al fine dell'inserimento della nuova voce "Spese generali" di cui al decreto n. 998/2024 sopra citato;
- Visto** il Decreto n. 1636 del 22/10/2024 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto della perizia di variante c suppletiva, ed è stato approvato il nuovo quadro economico, rimodulato d'ufficio nelle somme a disposizione, il cui importo complessivo, rimasto invariato rispetto a quello approvato con il decreto n. 1470/2024 sopra citato, è pari ad € 1.920.411,77;
- Visto** l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi, acquisito agli atti in data 05/11/2025 con prot. n. 12283, regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate Direzione provinciale di Agrigento, che prevede, all'articolo 4, una proroga di mesi tre per l'ultimazione lavori;
- Visto** Verbale di Ripresa n. 2 del 21/11/2024 con cui il D.L. ha disposto la ripresa dei lavori a far data dal 21/11/2024, fissando come nuovo termine contrattuale per l'ultimazione il 23/02/2025, acquisito agli atti in data 26/11/2025 con prot. n. 13249;
- Visto** il verbale di sospensione n. 3 redatto dal DL in data 05.02.2025, acquisito agli atti in data 26/11/2025 con prot.n. 13249, con il quale i lavori sono stati sospesi a decorrere dal 05.02.2025;
- Visto** il Verbale di Ripresa n. 3 del 21.02.2025 con cui il D.L. ha disposto la ripresa dei lavori a far data dal 21.02.2025, fissando come nuovo termine contrattuale per l'ultimazione il 12.03.2025;
- Visto** il Decreto n. 329 dell'undici marzo 2025, con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, tra l'altro è stato approvato il nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 2.031.497,88, al fine di inserire la "Voce B. 16";
- Vista** la nota prot. n. 2517 dell'undici marzo 2025 con la quale l'impresa ha richiesto una proroga di 90 giorni;
- Vista** la nota del RUP dell'undici marzo 2025 con cui, successivamente al parere favorevole espresso dal D.L., ha concesso 90 giorni di proroga ed acquisita agli atti in data 26/11/2025 con prot. n. 13249;
- Vista** la nota prot. n. 8105 del 09/07/2025 con la quale l'impresa ha richiesto una proroga di 30 giorni;
- Vista** la nota del RUP del 09.07.2025, acquisita agli atti in data 26/11/2025 con prot. n. 13249, con cui, successivamente al parere favorevole espresso dal D.L., ha concesso 30 giorni di proroga;
- Vista** la nota del 16/12/2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 14388, con la quale il RUP ha attestato che i lavori avrebbero dovuto essere ultimati in data 08/07/2025 secondo quanto precisato nella tabella allegata alla stessa nota;
- Visto** il Verbale di Ultimazione dei Lavori, acquisito agli atti in data 26/11/2025 con prot. n. 13249, redatto dal D.L. in data 18/07/2025, sottoscritto dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, con cui lo stesso ha attestato che le opere in oggetto sono state regolarmente eseguite ed ultimate in data 11/07/2025, pertanto con tre giorni di ritardo, ad eccezione delle lavorazioni di piccola entità per le quali ha assegnato un termine perentorio pari a quarantacinque giorni;
- Visto** il Decreto n. 1893 del 23/12/2025 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di € 548.190,96 oltre IVA all'operatore economico "CONSORZIO STABILE SANTA CHIARA S.C.A R.L." relativo al SAL n. 5 e ultimo a tutto l'11/07/2025;
- Visto** l'Art. 26 del D.L. 50 del 2022, "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori" con cui, tra l'altro, è stato stabilito che i maggiori importi derivanti dai prezzi al netto del ribasso sono riconosciuti dalla stazione appaltante nei limiti del 90%;



Richiamata la Direttiva del D.G. n° 0077365 del 25/05/2022 con la quale la Regione Siciliana ha introdotto delle disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici dei lavori in ordine alle “attività conseguenti all’applicazione dell’art. 26 del D.L. n°52/2022”;

Considerato l’art. 26 co. 1 D.L. 50/2022 dispone che i pagamenti relativi alla “*compensazione per rincaro prezzi anno 2022*” avvengano utilizzando:

- *nel limite del 50%, le risorse appositamente accantonate per imprevisti, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;*
- *le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante stanziata per lo stesso intervento;*
- *le somme derivanti da ribassi d’asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti;*
- *nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza di questa stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del D.L. n° 50/2022 (18/5/2022);*
- *in caso di insufficienza delle risorse di cui ai punti precedenti, alla copertura degli oneri, si provvede secondo quanto indicato dallo stesso art. 26 comma 4 e 5 seguendo le procedure ivi descritte (utilizzo dei Fondi Ministeriali).*

Vista la pec del 15/01/2026 acquisita agli atti in data 16/01/2026 con prot. n. 500, integrata dalla nota del 05/02/2026, acquisita agli atti in data 06/02/2026 con prot. n. 1709, con la quale il RUP ha trasmesso:

- **il prospetto di calcolo della compensazione per rincaro prezzi al SAL n. 5 e ultimo a tutto l’11/07/2025, sottoscritto dal Direttore dei Lavori in data 15.01.2026, con cui è stata quantificato l’importo da riconoscere all’impresa esecutrice nella misura del 90% pari ad € 315.602,03 oltre IVA;**
- la nota del 15/01/2026 con la quale il D.L. ha specificato che le lavorazioni riportate nel prospetto di calcolo sono state eseguite dal 21/11/2024 all’11/07/2025, in quanto i lavori sono stati sospesi dal 09/11/2022 al 21/11/2024;
- la nota del 05/02/2026 con la quale il RUP ha specificato che le somme necessarie al pagamento in oggetto **dovranno trovare copertura nell’economie del ribasso d’asta;**
- **il Certificato di pagamento n. 5 bis del 03/11/2025 per un importo complessivo pari ad € 315.602,03 oltre IVA;**

Vista la **fattura elettronica n. FPA 10/26 del 20/01/2026**, acquisita agli atti in data 30/01/2026 con prot. n. 1291, emessa dal “Consorzio Stabile Santa Chiara Società Consortile S.C.A.R.L.”, relativa al pagamento della compensazione prezzi al SAL n. 5 e ultimo a tutto l’11/07/2025 per un importo pari ad € 315.602,03 oltre IVA;

Vista la dichiarazione resa dal “Consorzio Stabile Santa Chiara Società Consortile S.C.A.R.L.” in data 02/12/2024, acquisita agli atti in data 03/12/2024 con prot.n. 14006, ai sensi dell’art. 3.08.2010 “Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”;

Visto il Documento Unico di Regolarità contributiva del “Consorzio Stabile Santa Chiara Società Consortile S.C.A.R.L.”, rilasciato dalle Autorità competenti in data 03/02/2026 – INAIL 49305641 acquisito agli atti in data 10/02/2026 con prot. n. 1962;

Visto il Documento Unico di Regolarità contributiva dell’Impresa consorziata ICPA rilasciato dalle Autorità competenti in data 07/01/2026 – INAIL_ 52273391, acquisito agli atti in data 02/02/2026 con prot. n. 1403;



Vista la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 12/02/2026 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che la società "Consorzio Stabile Santa Chiara Società Consortile S.C.A.R.L." risulta non inadempiente;

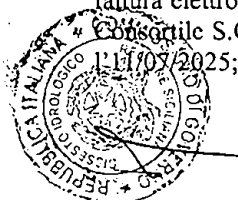
Considerato l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze";

Ritenuto a seguito della nota del RUP, al fine del pagamento di cui in oggetto, di provvedere all'approvazione del seguente quadro tecnico economico, per un importo complessivo pari ad € 2.416.532,36, rimodulato nelle somme a disposizione al fine di incrementare la voce B.16 "compensazione prezzi IVA inclusa" per un importo complessivo pari ad € 385.034,48 da attingere nelle economie del ribasso d'asta:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		TOTALI
LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 1.882.877,86
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 7.146,45
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 1.875.731,41
	importo del ribasso (26,1122%)	€ 489.794,74
	Lavori al netto del ribasso	€ 1.385.936,67
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 7.146,45
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri	€ 1.393.083,12
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b1	IVA sui lavori 22%	€ 306.478,29
b2	Imprevisti circa 5%	€ 0,00
b3	Spese tecniche progettazione esecutiva e sicurezza in fase di progettazione	€ 0,00
b4	Spese tecniche per direzione lavori e sicurezza I° lotto di cui € 34,00 già impegnati con decreti n.65/2020, n.81/2020	€ 0,00
b5	Spese tecniche per direzione lavori e sicurezza II° lotto e perizia	€ 80.114,13
b6	Spese tecniche Collaudo Amministrativo e statico	€ 12.753,54
b7	Studio geologico	€ 7.272,14
b8	Relazione incidenza	€ 0,00
b9	Relazione paesaggistica	€ 0,00
b10	Spese Tecniche per frazionamenti	€ 14.770,27
b11	Incentivi per funzioni tecniche tecniche per dipendenti PA (art. 113 D.Lgs 50/2016) di cui € 8.351,03 già impegnati con decreti n.672/2020 e n.1541/2020.	€ 37.657,56
b12	Spese per pubblicazioni bando	€ 0,00
b13	Contributo ANAC (già impegnato con decreto n.425/2020)	€ 600,00
b14	indagini integrativi compreso IVA	€ 47.613,84
b15	spese generali	€ 20.068,88
b16	Compensazione prezzi IVA inclusa	€ 496.120,59
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 1.023.449,24
Importo complessivo (A+B)		€ 2.416.532,36

Ritenuto necessario, per quanto sopra riportato, impegnare l'importo di € 385.034,48, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1329 del 27 settembre 2019;

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo complessivo di € 385.034,48 IVA inclusa, di cui alla fattura elettronica n. FPA 10/26 del 20/01/2026, emessa dalla "Consorzio Stabile Santa Chiara Società Consortile S.C.A.R.L." relativa al pagamento della compensazione prezzi al SAL n. 5 e ultimo a tutto



ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di approvare**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice AG_17641 Bivona "Lavori di messa in sicurezza Strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano" Codice Caronte SI_I_17641, il nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 2.416.532,36 rimodulato d'ufficio al fine di incrementare la voce "B.16 Compensazione prezzi IVA inclusa", come di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO		TOTALI
LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 1.882.877,86
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 7.146,45
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 1.875.731,41
	importo del ribasso (26,1122%)	€ 489.794,74
	Lavori al netto del ribasso	€ 1.385.936,67
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 7.146,45
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri	€ 1.393.083,12
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b1	IVA sui lavori 22%	€ 306.478,29
b2	Imprevisti circa 5%	€ 0,00
b3	Spese tecniche progettazione esecutiva e sicurezza in fase di progettazione	€ 0,00
b4	Spese tecniche per direzione lavori e sicurezza I° lotto di cui € 34,00 già impegnati con decreti n.65/2020, n.81/2020	€ 0,00
b5	Spese tecniche per direzione lavori e sicurezza II° lotto e perizia	€ 80.114,13
b6	Spese tecniche Collaudo Amministrativo e statico	€ 12.753,54
b7	Studio geologico	€ 7.272,14
b8	Relazione incidenza	€ 0,00
b9	Relazione paesaggistica	€ 0,00
b10	Spese Tecniche per frazionamenti	€ 14.770,27
b11	Incentivi per funzioni tecniche tecniche per dipendenti PA (art. 113 D.Lgs 50/2016) di cui € 8.351,03 già impegnati con decreti n.672/2020 e n.1541/2020.	€ 37.657,56
b12	Spese per pubblicazioni bando	€ 0,00
b13	Contributo ANAC (già impegnato con decreto n.425/2020)	€ 600,00
b14	indagini integrativi compreso IVA	€ 47.613,84
b15	spese generali	€ 20.068,88
b16	Compensazione prezzi IVA inclusa	€ 496.120,59
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 1.023.449,24
Importo complessivo (A+B)		€ 2.416.532,36

Articolo 3 **Di impegnare l'importo di € 385.034,48**, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1329 del 27 settembre 2019.

Articolo 4 **di disporre il pagamento dell'importo di € 315.602,03 (trecentoquindicimilaseicentodue /03)** di cui alla fattura FPA 10/26 del 20/01/2026 (SDI 16479193898), emessa dalla ditta "Consorzio Stabile Santa Chiara Società Consortile S.C.A.R.L." (P.IVA/C.F.IT02954820847) relativa alla compensazione prezzi al SAL n. 5 e ultimo a tutto l'11/07/2025, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 5 Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di

€ 69.432,45 (sessantanovemilaquattrocentotrentadue/45), da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12.

Articolo 6 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 385.034,48 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con il Decreto n. 2203 del 25/11/2020 e ss.mm.ii., così come modificato all'art. 3 del presente decreto voce (B.16), mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 7 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

L'Istruttore
(D' Agati)

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnone)



Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)